

Furibonda reazione del condannato all'ergastolo

Mangiavillano lo cercato di lanciarsi sui giudici

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François» - Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio



ROMA — Nella telefoto ANSA una veduta d'insieme dei protagonisti del processo per il duplice omicidio di via Gatteschi, mentre il presidente legge la sentenza. Da sinistra: Elvira Mangiavillano, Anna Di Meo, Francesco Mangiavillano, Mario Loria, Giorgio e Franco Torreggiani.

ROMA, 27 luglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

TELERADIO Rai V programmi TV nazionale radio NAZIONALE SECONDO TERZO programmi svizzeri

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

«Assassini, assassini!» ha gridato l'amico di «François». Le pene agli imputati minori - Diciannove ore di camera di consiglio. Mangiavillano: ergastolo. Franco Torreggiani: trent'anni. Mario Loria: assolto per insufficienza di prove. Questa la sentenza, per molti versi inattesa, emessa dalla Corte d'Assise di Roma dopo 19 ore di camera di consiglio, contro gli accusati per il duplice omicidio di via Gatteschi. La lettura della sentenza è avvenuta poco dopo le sei in una aula affollata di avvocati, giornalisti, fotografi, amici e parenti degli imputati, semplici curiosi.

MANIFATTURA AUTO... ANFIA... Per almeno cento chilometri... E' uscito il volumetto dell'ANFIA

I pneumatici vanno rodati Tutte le cifre dell'automobile. Velocità massime consigliate dai tecnici quando si viaggia con le gomme nuove. Nel mondo circolano circa 216 milioni di autoveicoli; 9 milioni solo in Italia.

Raffreddamento misto per il «wasserfall». Nella vastissima gamma del fuoristrada, particolarmente interessante è il 4HP Vigentini Wasserfall. Si tratta di un monodirigente con raffreddamento aria-acqua (aria per il motore, acqua per il pignone) di cc. 350. Pesa 12,5 kg. e dispone di serbatoio superiore della capacità di litri 12. Costa 122.000 lire. La stessa casa produce anche i «Wasserfall» di 3 HP e di 7,5 HP, oltre al «TalFun», fornito in tre versioni rispettivamente di 18, 20 e 24 HP, e un piccolo motore elettrico.

L'ultima nota a Mandello Lario Si presenta con sei record la Guzzi «V7 Special 750». Torna il fascino della grossa motocicletta - Una macchina dalle eccezionali prestazioni - E' già in vendita a 820.000 lire. Il fascino della grossa moto sembra oscurare in molti giovani di oggi quello delle quattro ruote. E da questo stanno prendendo sempre più conto le varie case motociclistiche, molte delle quali mettono in cantiere «cavalli d'accanto» che un tempo vedevamo solo nei film americani. L'ultima creazione è della Guzzi, che ha presentato in questi giorni la «V7 Special 750», una «derivazione» della «V7 700». La «Special» oltre alla maggiorazione della cilindrata, presenta un nuovo tipo di carburatore a «vaschetta centrale», un nuovo quadro di controllo con «tachimetro» e contagiri, un serbatoio di maggiore capacità e di nuova linea, variazioni estetiche ai copriparteria, alla cassetta portaradi e ai manubri. Con l'aumento della cilindrata, l'amplificazione delle valvole e con l'adozione del nuovo carburatore, si è ottenuto un aumento della potenza di 60 HP SAE a 6500 giri e di velocità (oltre 185 chilometri orari a 7000 giri).